

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 355 del 26 gennaio 2012 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4256. Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R.**

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 355 del 26.1. 2012 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4256)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*Determina*

(omissis)

di assentire al signor Vaira Mario (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 19,85 e ad uso zootecnico la portata media di 0,0926 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Mattone – foglio di mappa 109 particella 76 – profondità 40 m – codice univoco CNP15831 – ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Collarelle – foglio di mappa 110 particella 17 – profondità 10 m – codice univoco CNP15832 – portata media 0,0926 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 13/03/2012

Il Dirigente Vicario  
Luciano Fantino